



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Conferimento incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del CNR - Art.1, comma 7, della legge n.190/2012.

Provvedimento n. 95

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e i relativi decreti attuativi;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” adottato ai sensi dell’art. 1, commi 35 e 36 della predetta Legge n. 190 del 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione delle disposizioni in materia prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” adottato in attuazione dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art.21;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 relativo al “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché il Codice di comportamento del CNR, come aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento recante la disciplina e le misure organizzative per l’esercizio del diritto di Accesso Civico di cui agli articoli 5 e 5 bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. approvato con la delibera n.90 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 giugno 2017;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 144 del 30 dicembre 2013 di "Esecuzione delibera n. 81/2013, come modificata dalla delibera n. 200 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell’11 dicembre 2013 - Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale dell’Ente”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale f.f. n. 64 del 30 settembre 2016 di rettifica e sostituzione dell’allegato 1 al provvedimento del Direttore Generale n. 144 del 30 dicembre 2013 e successive integrazioni e/o modificazioni;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019 concernente la Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente, come rettificata ed integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019, ed in particolare l'allegato schema 1 parte integrante della delibera stessa;

VISTO il provvedimento n. 88 del Direttore Generale, prot. n. 0039404 del 3 giugno 2019, con cui è stato conferito al dott. Pierluigi Raimondi, dirigente amministrativi di ruolo, l'incarico di direzione dell'Ufficio Comunicazione, Informazione e URP afferente alla Direzione Generale, a decorrere dalla data del 31 maggio 2019 e fino alla completa attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e comunque non oltre i tre anni dalla citata data del 31 maggio 2019;

VISTA la delibera n. 172 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 giugno 2019, con cui il Dott. Pierluigi Raimondi, dirigente dell'Ufficio Comunicazione, informazione e URP afferente alla Direzione Generale, è stato individuato e nominato anche Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CNR, nelle more della completa attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e comunque per tutta la durata dell'incarico di dirigente del succitato Ufficio Comunicazione, Informazione e URP al medesimo conferito con il succitato provvedimento del Direttore Generale n. 88/2019;

VISTO in particolare il punto 2. della succitata delibera n. 172/2019 che, in relazione alla nomina del dott. Raimondi quale RPCT dell'Ente, prevede che con il provvedimento del Direttore Generale sia conferito al dott. Pierluigi Raimondi medesimo il relativo incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CNR, concernente altresì la definizione dei compiti e delle responsabilità del RPCT stesso;

VISTO il documento recante "Ciclo integrato della performance - anti corruzione e trasparenza 2019-2021 del CNR" come approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR nella riunione del 5 febbraio 2019 con la delibera n. 17/2019;

DISPONE

1. la nomina del dott. Pierluigi Raimondi, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge n.190/2012, di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del CNR, a decorrere dalla data del 17 giugno 2019 fino al termine del procedimento amministrativo collegato alla riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale quale Dirigente dell'Ufficio Comunicazione, Informazione e URP conferito con il provvedimento del Direttore Generale n. 88 del 3 giugno 2019 citato nelle premesse.

2. l'attribuzione al dott. Pierluigi Raimondi, in virtù dell'incarico di cui al punto1, dello svolgimento dei seguenti compiti:

- a) di elaborare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) che deve essere sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- b) di redigere la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPCT;
- c) di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- d) di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le



Consiglio Nazionale delle Ricerche

“disfunzioni” inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicare agli uffici competenti l'esercizio dell'azione disciplinare del personale dipendente che non ha assolto correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- e) di verificare l'efficace attuazione del PTPCT, la sua idoneità e l'adozione di eventuali proposte di modifica dello stesso qualora vengano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione che rendano necessarie delle modifiche del medesimo piano;
- f) di svolgere attività di controllo, in capo al RPCT, sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando, in caso di reiterato ritardo, all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- g) di gestire le istanze di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.5, comma 1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati ai sensi dell'art.10, comma 1, del d.lgs.33/2013;
- h) di vigilare, in caso di istanza di accesso civico generalizzato, lo stato di avanzamento delle risposte da parte dell'ufficio competente sull'esito delle istanze, nonché esaminare le richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini previsti dalla legge ai sensi dell'art.5, commi 6 e 7 del d.lgs.33/2013;
- i) di effettuare la segnalazione all'Ufficio procedimenti disciplinari, di cui all'art.43, comma 5, del d.lgs. 33/2013, nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- j) di curare la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio.

3. Nell'ambito dei compiti specificati al punto 2, inoltre:

- a) per le attività connesse all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, il dott. Pierluigi Raimondi, si raccorda con i dirigenti degli uffici, competenti per materia, obbligati a fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della Sezione “Amministrazione trasparente”;
- b) gli obblighi specificati nel presente atto sono integrati negli obiettivi dirigenziali, oggetto di valutazione ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, considerata la responsabilità dirigenziale che ne deriva in caso di inadempimento, oltre a quella di natura disciplinare;
- c) in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal PTPCT, il dott. Pierluigi Raimondi risponde, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano stesso.

IL DIRETTORE GENERALE